

COMUNE DI PIEVE DI TECO

PROVINCIA DI IMPERIA

Servizio finanziario

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2018/2023**

*(art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149
D.M. Interno 26 aprile 2013)*

Art. 4 - Relazione di fine mandato provinciale e comunale

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

[3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.]¹

4. La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

5. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. In caso di mancata adozione dell'atto di cui al primo periodo, il presidente della provincia o il sindaco sono comunque tenuti a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

6. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione e di pubblicazione, nel sito istituzionale dell'ente, della relazione di fine mandato, al sindaco e, qualora non abbia predisposto la relazione, al responsabile del servizio finanziario del comune o al segretario generale è ridotto della metà, con riferimento alle tre successive mensilità, rispettivamente, l'importo dell'indennità di mandato e degli emolumenti. Il sindaco è, inoltre, tenuto a dare notizia della mancata pubblicazione della relazione, motivandone le ragioni, nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

¹ Comma non più previsto dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68.

COMUNE DI PIEVE DI TECO

Provincia di Imperia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2018 - 2023

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio approvato è il 2021.

I dati finanziari relativi al 2022 ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2022, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2022.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2018	1358
31.12.2019	1351
31.12.2020	1338
31.12.2021	1332
31.12.2022	1309

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Alessandri Alessandro	10/06/2018
Vicesindaco	Zunino Rosanna (con delega ai Servizi Sociali)	12/06/2018
Assessore	Patrone Luca	09/10/2018
Assessore		
Assessore		
Assessore		

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Alessandro Alessandri	10/06/2018
Consigliere	Aicardi Massimo	10/06/2018
Consigliere	Burlini Gabriele	10/06/2018
Consigliere	Dell'Erba Nicola	10/06/2018
Consigliere	Ferrari Walter	10/06/2018
Consigliere	Gerino Danilo	10/06/2018
Consigliere	Patrone Luca	10/06/2018
Consigliere	Brunengo Renzo	10/06/2018
Consigliere	Molinari Camilla	10/06/2018
Consigliere	Roggero Franco (deceduto il 28/04/2020)	10/06/2018 al 28/04/2020
Consigliere	Buratto Marco	Dal 18/06/2020 al 18/06/20
Consigliere	Muia' Tiziana	Dal 6/07/2020 al 06/07/2020
Consigliere	Belmonti Alessandro	23/07/2020

1.3 Organo di controllo

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 31/07/2018 è stato nominato il Revisore Unico dei Conti il Dott. D'Ercole Roberto per il periodo 31/07/2018 al 31/07/2021, a seguito estrazione a sorte effettuata dalla Prefettura di Imperia e prorogato ope legis nelle more della definizione del procedimento di estrazione con Deliberazione di G.C. N° 77 del 30/07/2021 per 45 giorni;

Con deliberazione di Consiglio Comunale del 14/10/2021 è stato nominato il Revisore Unico dei Conti il Dott. UGO Paolo per il periodo 14/10/2021 al 14/10/2024, a seguito estrazione a sorte effettuata dalla Prefettura di Imperia.

1.4. Struttura organizzativa

Con Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 20/05/2019 si è approvato l' organigramma del Comune di Pieve di Teco";

Considerato che la struttura organizzativa dell'Ente era articolata in n. 3 Aree/Settori articolati a loro volta in Servizi, ed a cui sono stati preposti n. 3 Responsabili di Settore, titolari di Posizione Organizzative e che un aggiornamento avrebbe consentito una configurazione dell'amministrazione locale realmente rispondente alle potenzialità di sviluppo date dalla normativa e alle esigenze della comunità locale si è ridefinita l'impostazione generale dell'assetto strutturale dell'Ente, con Deliberazione di G.C. N° 93 del 09/09/2021;

Con Deliberazione di G.C. N° 80 del 22/06/2022 e la 97 del 27/07/2022 si è provveduto ad aggiornare la Macrostruttura del Comune.

Direttore: Non previsto

Segretario Generale: 1 a scavalco

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 14

Come da Organigramma allegato .

Allegato 1 alla deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 27/07/2022

MACROSTRUTTURA DEL COMUNE DI PIEVE DI TECO ALLA DATA DEL 01/08/2022

			<i>Settori</i>	<i>Dotazione Organica</i>	
SINDACO	SEGRETARIO COMUNALE	Alba Pretorio Pubblicazioni Risorse Umane Contratti Incarichi Legali	AREA (1) AMMINISTRATIVA	Vice segreteria Segreteria Gestione giuridica del personale Protocollo e Centralino Servizi demografici Polizia Locale Sociale Pubblica Istruzione	n. 1 Istr. Dir. D Full Time n. 1 Istruttore C Part Time n. 1 Agente di PL Full Time n. 2 Educatori Full Time n. 1 Esecutore Full Time
			AREA (2) CONTABILE	Cultura e Sport Turismo Ragioneria Gestione economica del personale	n. 1 Istr. Dir. D Full Time n. 1 Istruttore C Full Time
			AREA (3) PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PATRIMONIO	Patrimonio S.U.A.P. Commercio Tributi Economato Gare Contratti d'appalto Ecologia/Ambiente	n. 1 Istr. Dir. D Full Time n. 4 Operai B Full Time n. 1 Istruttore C Full Time n. 1 Istr. Dir. D Full Time
			AREA (4) EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA	Urbanistica Edilizia privata Lavori Pubblici	n. 2 Istr. Tec. C Part Time

1.5. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.6. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli investimenti in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato:

- l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL
- l'ente non è in dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - 243 quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.7. Situazione di contesto interno/esterno

L'Ente locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. L'operatività dell'intero apparato pubblico è stata condizionata dagli effetti della Pandemia 2019/2020 e per il Comune di Pieve di Teco anche da due gravi eventi alluvionali 2019 e 2020.

Per ogni Area fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/servizio: AREA AMMINISTRATIVA

- Anagrafe e stato civile: Il servizio è stato progressivamente potenziato nella strumentazione software per favorire la digitalizzazione dei servizi demografici e migliorare la qualità dei servizi alla cittadinanza, sia in termini di riduzione dei tempi di attesa allo sportello, sia in termini di ampliamento dei servizi al cittadino. E' stata attivata la Carta d'Identità Elettronica, abbiamo effettuato il subentro in ANPR e digitalizzato l'archivio Anagrafe ed Elettorale".
- Polizia locale: Nonostante le difficoltà dovute alla dotazione organica dovuta al pensionamento dell'agente di Polizia Municipale si è cercato di portare avanti il servizio e nel contempo si è bandito un concorso. L'attività è stata comunque caratterizzata da interventi finalizzati alla sicurezza urbana e controllo sul territorio operando congiuntamente ai Carabinieri e Polizia Provinciale. Un ulteriore impegno è stato profuso per fronteggiare il flusso turistico connesso ai Mercatini dell'Antiquariato, Expo ecc. ecc.
- Segreteria: Le numerose innovazioni introdotte hanno comportato una ridefinizione anche delle competenze della segreteria e protocollo, sempre più centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari servizi nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco e Assessori comunali.

Settore/servizio: AREA CONTABILE:

Ragioneria: Il servizio finanziario si è posto come necessario supporto all'azione intrapresa dagli altri servizi per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla linea di mandato elettorale.

E' stato necessario un severo controllo della spesa pur volendo mantenere livelli di servizio accettabili per la popolazione.

E' necessario evidenziare la situazione di difficoltà congiunturale che il sistema economico ha incontrato negli ultimi anni e che ha comportato pesanti riflessi anche sul comparto della finanza pubblica italiana, specie quella inerente gli enti locali. Una delle conseguenze di queste difficoltà è stata l'incessante e copiosa produzione normativa che ha modificato in maniera sensibile l'intero quadro giuridico delle finanze dei Comuni rendendo sempre più difficoltoso presentare e gestire documenti di programmazione finanziaria, che assicurassero contemporaneamente il soddisfacimento dei crescenti bisogni della persona, del territorio e la limitazione della pressione tributaria a carico della cittadinanza.

Le leggi finanziarie che sono state approvate per il periodo in esame, hanno chiesto alle autonomie locali di ricorrere al rispetto dei criteri decisi a livello europeo per mantenere sotto controllo i conti pubblici. Il Comune di Pieve di Teco si è fatto carico di tale onere, rispettando i limiti imposti.

Il mantenimento degli equilibri di bilancio è sempre stato garantito con mezzi ordinari e l'utilizzo per la parte corrente dei proventi derivanti da permessi di costruire è stato effettuato in modo limitato.

Settore/servizio: AREA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE PATRIMONIO

Tributi: Nell'ambito dei tributi l'area ha costantemente aggiornato la banca dati esistente, adeguando il sistema regolamentare ed operativo all'introduzione dell'imposta municipale propria(IMU), e della nella tassa sui rifiuti(TARI) e nel tributo per i servizi indivisibili(TASI).

Nel periodo è stata svolta una costante azione volta al recupero dell'evasione dei tributi comunali.

Patrimonio: In questo ambito si è cercato di mantenere e valorizzare il patrimonio esistente.

Settore/Servizio:AREA EDILIZIA PRIVATA-LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Nonostante le difficoltà avute a coprire il posto di Responsabile Area Tecnica a seguito di mobilità presso altro Ente si è cercato di portare avanti l'ufficio sino all'arrivo di nuovo personale.

Lavori Pubblici: Nel periodo 2018/2022 si è approvata la programmazione delle opere pubbliche necessarie per lo sviluppo della nostra Città.

Urbanistica: Sono stati affidate ed approvate le progettazioni di rigenerazione urbana che comporteranno una semplificazione degli strumenti urbanistici Puc relativamente alle zone interessate, principalmente Centro Città.

Ambiente: L'ente ha utilizzato i fondi di efficientamento energetico portando avanti progetti che permettessero una diminuzione delle spese di energia elettrica attraverso una riqualificazione degli impianti esistenti e posizionamento di impianti fotovoltaici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

	2018	2018	2021	2021
	NO	SI	NO	SI
Indicatore 1.1(Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo, personale e debito- su entrate correnti)	X		X	
Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)	X		X	
Indicatore 3.2 (anticipazioni chiose solo contabilmente) maggiore di 0		X	X	
Indicatore 10.3 (sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	X		X	
Indicatore 12.4 (sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	X		X	
Indicatore 13.1 (debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X		X
Indicatore 13.2 (debiti in corso di riconoscimento) +indicatore 13.3 (debiti riconosciuti e i corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%		X	X	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	X		X	
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, tuel				
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X		X

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa:

1. Riferimento: Anno 2018: nessuna
2. Riferimento: Anno 2019: Delibera di C.C. N° 20 DEL 29/07/2019
Oggetto: APPROVAZIONE DI REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA
3. Riferimento: Anno 2019: Delibera di C.C. N° 21 del 29/10/201329/07/2019
Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO L'ARMAMENTO LE DOTAZIONI DEL SERVIZIO DELLA POLIZIA LOCALE
4. Riferimento: Anno 2019: Delibera di C.C. N° 25 del 30/10/2019
Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL REGISTRO DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT)
5. Riferimento: Anno 2019: Deliberazione di C.C. N° 34 del 20/12/2019
Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMMISSIONE LOCALE PAESAGGIO
6. Riferimento anno 2020: Deliberazione di C.C. N° 6 del 18/06/2020
Oggetto: REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI 2020 - APPROVAZIONE
7. Riferimento anno 2020: Deliberazione di C.C. N° 7 del 18/06/2020
Oggetto: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) 2020 - APPROVAZIONE.
8. Riferimento: Anno 2020: Delibera di C.C. N° 08 del 18/06/2020
Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE
9. Riferimento: Anno 2020: Delibera di C.C. N° 17 del 18/06/2020
Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ASILO NIDO
10. Riferimento: Anno 2021: Delibera di C.C. N° 2 del 27/04/2021
Oggetto: ISTITUZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CUI ALLA LEGGE 160/2019. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.
11. Riferimento: Anno 2021: Delibera di C.C. N° 14 del 28/06/2021
Oggetto: MODIFICA REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
12. Riferimento: Anno 2021: Delibera di C.C. N° 17 del 28/06/2021
Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DELL'ACQUEDOTTO
13. Riferimento: Anno 2022: Delibera di C.C. N° 10 del 09/05/2022
Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE
14. Riferimento: Anno 2022: Delibera di C.C. N° 25 del 21/09/2022
Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

15. Riferimento .Anno 2022: Delibera di C.C. N° 26 DEL 21/09/2022
 Oggetto: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE- RIESAME ED APPROVAZIONE
16. Riferimento .Anno 2022: Delibera di C.C. N° 32 DEL 22/12/2022
 Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI(TARI) IN CONFORMITA' ALLA DELIBERAZIONE ARERA N° 15/2022
17. Riferimento .Anno 2022: Delibera di C.C. N° 35 DEL 22/12/2022
 Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE INTEGRAZIONE ART. 4 – ISCRIZIONE
18. Riferimento .Anno 2022: Delibera di C.C. N° 35 DEL 22/12/2022
 Oggetto: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DEL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE INTEGRAZIONE ART. 4 – ISCRIZIONE

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU

L'IMU, **Imposta Municipale Unica**, è una tassa che ha sostituito la vecchia Ici, l'Irpef e le relative addizionali regionali e comunali. È operativa a decorrere dal gennaio 2012. E' un'imposta patrimoniale che, si applica al possesso di fabbricati, **escluse le abitazioni principali** classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9, di aree fabbricabili e di terreni agricoli ed è dovuta dal proprietario o dal **titolare di altro diritto reale** (usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie), dal concessionario nel caso di concessione di aree demaniali e dal locatario in caso di leasing.

Le aliquote del Comune di Pieve di Teco sono le seguenti:

Aliquote IMU	2018.	2019	2020.	2021	2022.
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06	1,06	1,06
Fabbricati rurali e strumentali	-	-	-	-	-

2.1.2. Addizionale Irpef

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se **per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima**. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla. Il Comune di Pieve di teco ha fissato le seguenti aliquote:

Aliquote addizionale Irpef	2018.	2019.	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2018.	2019	2020.	2021.	2022.
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	253,29	264,07	268,70	273,66	280,40

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Di seguito viene illustrato il sistema dei controlli interni in termini di strumenti e metodologie adottate, strutture coinvolte e risorse assegnate.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile, esercitato in fase preventiva e in fase successiva, è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa, attraverso il controllo sugli atti amministrativi e sulle proposte di atti amministrativi.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile in fase preventiva è esercitato, nella fase di formazione delle deliberazioni, con il rilascio del parere di regolarità tecnica e del parere di regolarità contabile: il controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'Ente. Nel corso del mandato non si sono verificati casi di approvazione da parte della Giunta o del Consiglio di proposte di deliberazione accompagnate da pareri di regolarità tecnica/contabile o di legittimità contrari.

Per quanto attiene alle determinazioni dirigenziali, il controllo preventivo di regolarità amministrativa è rilasciato dal responsabile competente contestualmente all'adozione dell'atto, mentre quello preventivo di regolarità contabile viene rilasciato contestualmente all'attestazione di copertura finanziaria, dal Responsabile dell'Area Contabile in qualità di responsabile finanziario.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa e contabile è svolto dal Segretario Generale. Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene effettuato su un campione di atti gestionali adottati dall'ente, scelti in modo casuale, nell'ambito delle seguenti tipologie:

determinazioni di impegno di spesa, contratti non rogati dal segretario generale, altri atti amministrativi provvedimentali. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente.

Va sottolineato che gli uffici hanno dimostrato un soddisfacente adeguamento alle osservazioni e alle direttive impartite dal Segretario Generale, ciò che ha condotto ad un sensibile miglioramento in termini di qualità e correttezza degli atti sottoposti a controllo.

3.1.1. – Controllo di gestione

Il controllo di gestione è volto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, ossia il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti. Il controllo viene svolto dai Responsabili con il coordinamento del Segretario Generale.

Tale controllo si basa principalmente sulla programmazione operativa attraverso il Piano della Performance, con l'assegnazione degli obiettivi operativi ai servizi, quindi con la rendicontazione finale sul loro grado di raggiungimento, che si conclude con l'approvazione della Relazione sulla Performance.

Il livello di raggiungimento viene verificato a fine esercizio e determinato nella Relazione sulla performance.

Di seguito si riepilogano i principali documenti del Controllo di gestione:

ANNO	DOCUMENTO	ATTO APPROVAZIONE	DI
2018	Piano della Performance – Anno 2018/2020 Approvazione	G.C. N° 124 09/10/2018	del
2018	Relazione sulla Performance – Anno 2018	G.C. N° 149 03/12/2019	DEL
2019	Piano della Performance anno 2019/2021	G.C. N° 83 03/06/2019	del
2019	Relazione sulla Performance – Anno 2019	G.C. N° 87 08/10/2020	del
2020	Piano Performance Anno 2020/2022	G.C. n° 63 06/08/2020	del
2020	Relazione sulla Performance – Anno 2020	G.C. N° 117 18/11/2021	del
2021	Piano Performance Anno 2021/2023	G.C. N° 94 09/09/2021	del
2021	Relazione sulla Performance – Anno 2021	G.C. n° 119 21/09/2022	del
2022	Piano Performance Anno 2020/2022	G.C. n° 67 24/05/2022	del
2022	Relazione sulla Performance – Anno 2022	Non ancora approvata	

Di seguito i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale

Nel corso del periodo 2018/2022 è stata effettuata una profonda riorganizzazione del modello organizzativo dell'Ente determinata anche dalla normativa di contenimento della spesa e disciplina dei vincoli assunzionali. L'obiettivo è stato quello di cercare di mantenere la qualità del servizio attraverso la sostituzione del personale cessato grazie ad assunzioni mirate.

La gestione è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti ottemperando alla ricognizione del fabbisogno del personale, programma assunzioni e rideterminazione pianta organica.

Lavori pubblici

Nel settore dei lavori pubblici un ampio rilievo rivestono le manutenzioni ordinarie e straordinarie della "cosa pubblica". Di seguito l'elenco dei principali lavori realizzati o in corso di realizzazione nel periodo del Mandato:

Interventi rivolti allo sviluppo territoriale sostenibile ivi compresi gli interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di edifici pubblici e patrimonio comunale. Decreto Legge 34/2019 art. 30. Approvazione progetto definitivo.	50.000	Fine Lavori Anno 2020
Interventi manutenzione ordinaria rii	7.825,17	Annualità 2018
idem c.s	7.515,28	Annualità 2019
idem c.s	6.848,18	Annualità 2020
idem c.s	8.370,98	Annualità 2021
idem c.s	7.557,86	Annualità 2022
Lavori di realizzazione isola intercomunale di Valle - 1° Lotto Funzionale	€ 221.275,97	Anno 2020 Fine lavori
Interventi di ampliamento della fognatura nelle Frazioni di Acquetico e Muzio	77.000,00	Anno 2023 3°SAL e sospensione lavori
Passerella Caserma Carabinieri	8.353,50	Fine Lavori Anno 2022
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO ESISTENTE CON CONTESTUALE RIORGANIZZAZIONE INTERNA DEGLI SPAZI DIDATTICI E REALIZZAZIONE DI NUOVA PALESTRA.	1.025.407,53	Fine Lavori Anno 2023
INTERVENTI COMPLETAMENTO NUOVA PALESTRA - BANDO SPORT E PERIFERIE	168.038,75	
CONTRIBUTO "500 MLN" - BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2020 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2020-2022 (LEGGE 160/2019 , COMMI 29-37) INVESTIMENTI IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	52.000,00	Fine Lavori Anno 2021
FONDO STRATEGICO REGIONALE - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI -1°Lotto	60.000,00	Fine Lavori 2021
FONDO STRATEGICO REGIONALE - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI -2°Lotto	47'429,86	Fine Lavori 2023

PROGRAMMA INTERVENTI DGR 1361/2016 IMPLEMENTAZIONE RIPRISTINO SISTEMA MONITORAGGIO IN FRAZIONE DI ACQUETICO INT FINANZIATI CON DGR 1405 DEL 23.12.2019	143.109,00	Fine Lavori 2019
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO CASERMA CARABINIERI	172.300,00	in fase aggiudicazione ditta esecutrice lavori
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DENOMINATO EX CASERMA MANFREDI - SAACS	485.000,00	in fase esecuzione lavori
LAVORI DANNI ALLUVIONALI 2019 N° 10 INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	1.317.000,00	in parte conclusi ed in parte da concludersi
LAVORI DANNI ALLUVIONALI 2020 N° 13 INTERVENTI DI SOMMA URGENZA	1.228.973,66	in parte conclusi ed in parte da concludersi

Gestione del territorio

Nell'arco del 2018/2022 sono state effettuate Manutenzioni ordinarie sulle strade comunali e interpoderali garantendo gli sfalci ed il corretto deflusso delle acque. Inoltre sono stato effettuati interventi di abbattimento delle piante ad alto fusto ritenute ad altissimo rischio caduta a seguito di perizia agronomica. Anche le strade provinciali sono state oggetto di manutenzione a seguito di contributo ricevuto dalla Provincia di Imperia.

Istruzione pubblica

Il servizio di ristorazione scolastica è rivolto agli iscritti alle Scuole dell'Infanzia – Primaria e Secondaria 1° grado. Il servizio è gestito da Ditta esterna. Si è cercato di migliorare la qualità dei pasti intervenendo sui prodotti Bio e sulla varietà del menu. E' stata rinnovata la Commissione attenta alla valutazione circa la qualità del servizio e delle derrate alimentari utilizzate, ai tempi di erogazione ed al gradimento da parte dell'utenza dei pasti serviti e con particolare attenzione alle diete speciali per intolleranze o allergie tenendo conto altresì della prescrizioni delle diverse confessioni religiose di appartenenza.

Il Comune è inserito nel Progetto Aree Interne relativo al potenziamento della lingua Inglese con Insegnate Madrelingua.

Ciclo dei rifiuti

A inizio mandato l'Amministrazione ha lavorato per convertire il precedente modello di raccolta su strada a quello di raccolta differenziata "Porta a Porta" avviando una fase d'informazione capillare che sta iniziando a dare i suoi frutti.

Sociale

I servizi sociali sono svolti dall'Unione dei Comuni Alta Valle Arroscia che ripartisce il costo tra gli 11 Comuni. Del sociale fa parte il Servizio Asilo Nido fiore all'occhiello del Comune di Pieve di Teco che dagli anni cinquanta viene gestito in forma diretta con n° 2 Educatrici 1 Coordinatrice un' Ausiliaria e un Responsabile. I posti disponibili sono n° di 12 e vengono accolti bambini dai dodici mesi ai 36 mesi.

L'Amministrazione ha cercato di individuare degli obiettivi volti a potenziare e migliorare il percorso educativo. Tale percorso si è così costruito prevedendo diverse fasi: una prima fase di inserimento con accoglienza e commiato alla presenza del genitore che può entrare in situazione sia in ingresso che in uscita secondo una progettazione specifica concordata con la famiglia, se presenti famiglie straniere vengono fornite informazioni e

documentazioni tradotte in più lingue, presenza di una cornice digitale aggiornata con i momenti della vita al nido. Allestimenti che creano il clima domestico e che consentono maggiore sperimentazione da parte dei bambini e sviluppo dell'autonomia. Allestimento di angoli con materiale destrutturato per favorire la creatività. Attività in esterno anche con il brutto tempo. Ecc.

Naturalmente trattandosi di servizio a gestione diretta definibile come servizio di qualità, comporta un costo importante per il Comune di Pieve di Teco, seppur contenuto nei limiti del possibile.

Turismo- Cultura

Pieve di Teco essendo molto ricca dal punto di vista culturale con i suoi Portici Medioevali, la Collegiata Insigne di San Giovanni Battista, il Convento Agostiniani, l'Oratorio di San Giovanni Battista, il Teatro Salvini, Maschere di Ubaga ecc. raccoglie ogni anno numerosi visitatori. L'Amministrazione ha cercato di promuovere e organizzare visite guidate di gruppo compatibilmente con il personale a disposizione.

I mercatini "dell'antiquariato" e "Arti e Saporì" sono un volano per l'economia del Comune di Pieve di Teco richiamando un notevole afflusso non solo di operatori ma anche di avventori e turisti. Visto il particolare momento storico l'Amministrazione ha cercato di promuovere e valorizzare il territorio comunale anche attraverso la calendarizzazione dei Mercatini con Deliberazione di G.C. N° 140 del 28/12/2022.

L'Expo Valle Arroscia arrivato alla sua 9° Edizione è un evento fieristico organizzato dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria nel ruolo di soggetto capofila dell'evento mentre il Comune di Pieve di Teco offre la sua collaborazione e si svolge nel centro storico di Pieve di Teco. E' una grande vetrina delle eccellenze del Territorio.

Inoltre la Città' di Pieve di teco è stata protagonista delle Giornate FAI in cui è stato possibile visitare luoghi solitamente chiusi e non aperti al pubblico –(il piccolissimo Teatro Salvini, la Chiesa della Madonna della Ripa con la mostra temporanea Onde barocche, il rinascimentale Chiostro degli Agostiniani, Palazzo Borelli, l'Albergo dell'Angelo e, in esclusiva per gli iscritti FAI Palazzo Manfredi, dimora privata quattrocentesca che ha mantenuto inalterato il suo splendore. Queste giornate sono state molto apprezzate dai turisti.

3.1.2 Controllo strategico

Il controllo strategico è deputato alla verifica dello stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio.

Il controllo strategico quindi si struttura sui seguenti documenti fondamentali di riferimento: a preventivo, sulle linee programmatiche di mandato e il Documento Unico di Programmazione (DUP); in fase intermedia, sulla deliberazione di assestamento del bilancio; a consuntivo, sulla Relazione illustrativa allegata al Rendiconto della gestione, sulla Relazione sulla Performance, sulla Relazione di fine mandato.

Il controllo viene quindi svolto dal Segretario Generale con il supporto dei Responsabili dei Servizi;

Di seguito si riepilogano i principali documenti _del Controllo Strategico:

ANNO	DOCUMENTO	ATTO DI APPROVAZIONE
2018	PRESENTAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE MANDATO AMMINISTRATIVO 2018 - 2023	C.C. n° 21 del 26/06/2018
2018	RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE	C.C. N° 31 del 31/07/2018

	2018-2020	
2019	Approvazione Rendiconto della gestione esercizio 2018 ed approvazione della Relazione sulla gestione	C.C. N° 13 del 20/05/2019
2019	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 – 2021	C.C. 10 del 08/04/2019
2019	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021	C.C. 11 del 08/04/2019
2020	Approvazione Rendiconto della gestione esercizio 2019 ed approvazione della Relazione sulla gestione	C.C. N° 21 del 23/07/2020
2020	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020 - 2022	C.C. N° 15 del 18/06/2020
2020	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022	C.C. N° 16 del 18/06/2020
2021	Approvazione Rendiconto della gestione esercizio 2020 ed approvazione della Relazione sulla gestione	CC n° 13 del 28/06/2021
2021	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021 - 2023	C.C. N°09 del 27/05/2021
2021	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023	C.C. N° 10 del 27/05/2021
2022	Approvazione Rendiconto della gestione esercizio 2021 ed approvazione della Relazione sulla gestione	CC n° 16 del 31/05/2022
2022	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024	C.C. 08 del 27/05/2022
2022	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024	C.C. 09 del 27/05/2022

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022 presunto	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.909.115,81	1.926.834,42	1.869.238,02	1.880.118,36	2.150.307,34	12,63%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	467.867,58	384.646,37	1.219.314,88	981.828,37	2.691.494,15	475,27%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	121.356,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.405.920,43	1.555.872,03	1.003.332,75	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	4.782.903,82	3.988.708,82	4.091.885,65	2.861.946,73	4.841.801,49	1,23%

SPESE (IN EURO)	2018	2019	2020	2021	2022 presunto	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	1.739.922,88	1.630.963,12	1.540.455,96	1.656.174,31	1.962.478,17	12,79%
SPESE IN CONTO CAPITALE	525.166,27	272.876,10	1.166.022,45	526.479,12	3.341.725,23	536,32%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	162.146,68	163.480,53	78.941,01	125.723,64	129.874,18	-19,90%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.405.920,43	1.555.872,03	1.003.332,75	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	4.833.156,26	3.623.191,78	3.788.752,17	2.308.377,07	5.434.077,58	12,43%

						rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	383.613,85	481.802,42	308.374,06	732.364,09	1.697.163,04	342,41%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	383.613,85	481.802,42	308.374,06	732.364,09	1.697.163,04	342,41%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2018.	2019.	2020.	2021.	2022 presunto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
FPV di parte corrente (+)	40.064,29	29.524,21	34.000,00	40.999,65	36.035,96
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	1.909.115,81	1.926.834,42	1.869.238,02	1.880.118,36	2.150.307,34
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (-)	1.739.922,88	1.630.963,12	1.540.455,96	1.656.174,31	1.962.478,17
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)					
Impegni confluìti nel FPV (-)	29.524,21	34.000,00	40.999,65	36.035,96	
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	162.146,68	163.480,53	78.941,01	125.723,64	129.878,64
SALDO DI PARTE CORRENTE	17.586,33	127.914,98	242.841,40	103.184,10	93.988,49
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	101.116,00		14.000,00	30.307,10	20.000,00
Copertura disavanzo (-)					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	22.850,93	26.500,52	928,45	12.457,83	0,00
Entrate di parte corrente destinate ad investimento(-)	1.632,95	1.230,75	12.503,63	19.844,70	19.800,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	139.920,31	153.184,75	245.266,22	126.104,33	94.188,49

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2018	2019	2020	2021	2022 presunto
FPV in conto capitale (+)	48.500,00	50.084,30	191.551,67	213.377,76	483.082,87
Totale titoli (IV+V) (+)	467.867,58	506.002,37	1.219.314,88	981.828,37	2.691.494,15
Impegni confluiti nel FPV (-)	50.084,30	191.551,67	213.377,76	483.082,87	0,00
Spese titolo II spesa (-)	525.166,27	272.876,10	1.166.022,45	526.479,12	3.341.725,23
Impegni confluiti nel FPV (-)					
Differenza di parte capitale	-58.882,99	91.658,90	31.466,34	185.644,14	-167.148,21
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	22.850,93	26.500,52	928,45	12.457,83	0,00
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	1.632,95	1.230,75	12.503,63	19.844,70	19.800,00
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) <i>[eventuale]</i>	109.758,93	55.506,00	0,00	84.024,61	383.076,44

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2018	2019	2020	2021	2022 presunto
Riscossioni	(+)	5.237.162,21	4.410.728,64	3.611.558,11	3.854.831,99	4.860.813,32
Pagamenti	(-)	5.237.162,21	4.384.724,65	3.342.266,13	3.537.595,54	4.639.065,16
Differenza	(+)	0,00	26.003,99	269.291,98	317.236,45	221.748,16
Residui attivi	(+)	1.513.653,48	1.243.667,78	1.807.038,65	1.396.384,51	3.187.098,58
Residui passivi	(-)	982.298,51	621.405,59	1.325.143,54	785.571,03	3.176.826,29
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	29.524,21	34.000,00	40.999,65	36.035,96	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	50.084,30	191.551,67	213.377,76	483.082,87	0,00
Differenza		451.746,46	396.710,52	227.517,70	91.694,65	10.272,29
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		451.746,46	422.714,51	496.809,68	408.931,10	211.475,87

Risultato di amministrazione	2018	2019	2020	2021	2022 presunto
Parte accantonata	264.231,27	317.870,09	296.555,47	279.620,88	301.828,88
Parte vincolata	79.780,42	79.609,88	194.836,69	396.614,55	214.894,93
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	107.734,77	25.234,54	31.421,51	27.991,64	272.351,74
TOTALE	451.746,46	422.714,51	522.813,67	704.227,07	789.075,55

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	26.003,99	295.295,97	612.532,42	834.280,58
Totale residui attivi finali	1.513.653,48	1.243.667,78	1.807.038,65	1.396.384,51	3.187.098,58
Totale residui passivi finali	982.298,51	621.405,59	1.325.143,54	785.571,03	3.176.826,29
FPV iscritto in spesa parte corrente	29.524,21	34.000,00	40.999,65	36.035,96	0,00
FPV iscritto in spesa parte capitale	50.084,30	191.551,67	213.377,76	483.082,87	0,00

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2018	2019	2020	2021	2022 presunto
Finanziamento debiti fuori bilancio	86.171,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	22.056,66	0,00	14.000,00	30.307,10	20.000,00
Spese di investimento	102.646,48	55.505,77	0,00	84.024,61	383.076,44
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	210.874,93	55.505,77	14.000,00	114.331,71	403.076,44

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

					rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	28.609,01	36.356,10	47.578,72	159.624,73	272.168,56
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	17.022,31	24.681,01	17.493,07	27.332,23	86.528,62
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.090,00	31.233,77	102.296,55	254.679,98	395.300,30
Totale	52.721,32	92.270,88	167.368,34	441.636,94	753.997,48
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	29.523,58	95.581,87	53.178,70	420.132,37	598.416,42
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	14.971,17	17.517,69	0,00	0,00	32.488,86
Totale	44.494,75	113.099,56	53.178,70	420.132,37	630.905,28
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	5.112,00	6.369,75	11.481,75
TOTALE GENERALE	97.216,07	205.370,44	225.659,04	868.139,06	1.396.384,51

Residui passivi al 31.12.	2018 e precedenti	2019.	2020	2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	6.637,15	7.746,77	28.385,14	346.557,83	389.326,89
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	8.127,15	6.213,17	38.014,50	276.931,59	329.286,41
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.565,50	1.041,63	12.472,19	50.878,41	66.957,73
TOTALE	17.329,80	15.001,57	78.871,83	674.367,83	785.571,03

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2018	2019	2020	2021	2022 presunto
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	23,46%	20,15%	25,76%	24,08%	24,91%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2018	2019	2020	2021	2022
Soggetto adempiente				

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

L'Ente per l'intero quinquennio ha sempre rispettato gli obblighi derivanti dalla normativa sul pareggio di bilancio.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	1.256.075	1.213.950	1.112.892	984.104	852.505
Popolazione residente	1.358	1.351	1.338	1.332	1.309
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	925	899	832	739	651

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,52%	3,03%	2,64%	1,97%	1,78%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2018

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	26.440.458,61
Immobilizzazioni materiali	36.894.416,85		
Immobilizzazioni finanziarie	2.050,50		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.249.422,21		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	2.238.373,21
Ratei e risconti attivi	9.998,59	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	9.477.056,33
Totale	38.155.888,15	Totale	38.155.888,15

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.463,17	Patrimonio netto	35.869.277,29
Immobilizzazioni materiali	35.938.682,15		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.117.381,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi	56.149,29
Disponibilità liquide	635.574,93	Debiti	1.769.675,22
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	37.695.101,80	Totale	37.695.101,80

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Nel corso del Mandato sono stati riconosciuti e finanziati i seguenti debiti fuori bilancio:

ANNO 2018:

- Deliberazione di C.C. N° 28 del 31/07/2018 ad oggetto "Debiti Fuori Bilancio-Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 del Decreto Leg.vo 267/2000 e conseguente variazione di bilancio" .per fatture Eni Gas e Luce relative a conguagli 2013/2018 e fatture Enel Energia no pervenute sulla piattaforma elettronica dell'Ente per un totale di Euro 32.550,28
- Deliberazione di C.C. N. 29 del 31/07/2018 ad oggetto "Riconoscimento delle spese per i lavori di somma urgenza ai sensi dell'Art. 191 COMMA 3 d.Leg.vo 267/2000. Verbale UTC n° 01/2018 DEL 22/05/2018 relativo al ripristino condotta fognaria in frazione Calderara e conseguente variazione." per la soma di Euro 20.000,00;
- Deliberazione di C.C. N° 30 del 31/07/2018 ad oggetto: "Debiti fuori bilancio- Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 del Decreto Leg.vo 267/2000- Variazione di bilancio" per fatture di conguaglio emesse da Eni Gas e Luce per Euro 53.621,51;
- Deliberazione di C.C. N° 48 del 18/12/2018 ad oggetto:"Riconoscimento delle spese per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. 191 comma 3 D.Leg.vo 267/2000. Verbale UTC del 29/08/2018 relativo al ripristino di Piazza Ricci per la somma di Euro 3.660,00;

ANNO 2019:

- Deliberazione di C.C. N° 26 del 30/10/2019 ad oggetto:"Riconoscimento delle spese per lavori di somma urgenza ai sensi dell'art. comma 3 d.leg.vo 267/2000. Verbale UTC N° 01/2019 del 22/08/2019 relativo al ripristino condotta fognaria in Frazione Moano Via Regina Elena" per la somma di Euro 9.655,70;

- Deliberazione di C.C. N° 33 del 20/12/2019 ad oggetto "Riconoscimento delle spese per lavori di somma urgenza ai sensi dell'Art. 191 comma 3 D.leg.vo 267/2000. Verbale UTC N° 01/2019P del 25/11/2019 e n° 2/2019/P del 5/12/2019 relativi agli interventi sostitutivi atti alla messa in sicurezza di Piazza Verdi e Via San Giorgio per la somma di Euro 13.080,80;
- Deliberazione di C.C. N° 39 del 24/12/2019 ad oggetto: Lavori di somma urgenza a seguito eventi atmosferici straordinari del 23 e 24 Novembre 2019. Riconoscimento della legittimità ex art. 163 D.Leg.vo 50/2016 e art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lettera D.Leg.vo n° 267/200 per la somma di Euro 1.317.000,00 finanziati con Contribuzione Regionale;

ANNO 2020: Nessun debito

ANNO 2021:

- Deliberazione di C.C. N° 22 del 30/07/2021 ad oggetto "Danni alluvione 23 e 24 novembre 2019.Riconoscimento debiti fuori bilancio. Riconoscimento di legittimità e provvedimento di ripiano ai sensi degli artt. 193 e 194 del decreto Leg.vo 267/2000" per la somma di Euro 57.403,64.
- Deliberazione di C.C. N° 28 DEL 21/10/2021 ad oggetto: Lavori di somma urgenza a seguito degli eventi atmosferici avversi del 2 e 3 Ottobre 2020 riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio ai sensi art. 191 comma 3 e 194 del D.Lgs 267/2000. Per la somma di Euro 1.228.973,66 finanziati con Contribuzione Regionale;

ANNO 2022: Nessun debito

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Durante il quinquennio vi sono stati numerosi pensionamenti.

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	625.697,80	625.697,80	625.697,80	625.697,80	625.697,80
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	617.998,47	613.808,65	622.628,71	521.637,86	569.819,55
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,51%	37,63%	40,41%	31,49%	29,03%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<i>Rapporto</i>	441,13	426,09	443,90	381,24	496,45

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Abitanti</u> Dipendenti	90,53	90,06	89,20	102,46	87,26

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il limite di spesa è € 16.368,71.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2018	2019	2020	2021	2022
	16.200,00	11.845,00	8.073,00	14.062,00	14364,17

8.6. *L'ente non ha in essere rapporti con aziende speciali.*

8.7. Fondo risorse decentrate

Consistenza del Fondo risorse decentrate:

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	67.261,00	70179,00	70220,00	70220,00	70220,00

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

L'ente è stato oggetto di deliberazione n° 105/2020/PRSP del 16/10/2020 in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005 per la mancata iscrizione nel Conto Consuntivo 2017 dell'importo del residuo passivo dell'anticipazione di tesoreria non restituita al 31 Dicembre 2017 nonché per l'irregolarità contabile della mancata allocazione del bilancio di previsione 2016/2018 e successivi degli stanziamenti relativi all'obbligazione giuridica assunta verso la Società Enel Sole per l'affidamento di lavori di efficientamento energetico.

Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze nel periodo considerato.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili nel periodo considerato.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

La politica sulle spese di personale ha portato ad una diminuzione delle unità e conseguenti minori oneri complessivi.

Sono stati rispettati i numerosi vincoli in materia di contenimento della spesa introdotti dal DL 78/2010 relativi a spese di rappresentanza, formazione, convegni, mostre ecc.

L'Utilizzo di nuovi sistemi organizzativi (posta elettronica, PEC, Mandato informatico, utilizzo stampanti di rete) hanno consentito un risparmio di spesa generalizzato.

PARTE VI

1. Organismi Partecipati

A far data dal 1/7/2022 si possiede una partecipazione in Rivieracqua Società Consortile per Azioni con l'assegnazione di n° 1367 azioni. L'attività della società riguarda la raccolta, trattamento e fornitura di acqua.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Pieve di Teco che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 13/03/2023

li 13/03/2023

Il SINDACO
Alessandro Alessandri

(Atto sottoscritto digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 13/03/2023

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Paolo UGO

(Atto sottoscritto digitalmente)